



Decreto del Fare

D.L. 69/13: tutte le novità per imprese, tecnici e cittadini

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 21 giugno 2013 il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, il cosiddetto “Decreto del Fare”. BibLus-net propone la sintesi delle novità più importanti per gli operatori dell’edilizia, i professionisti e le imprese.

EDILIZIA E INFRASTRUTTURE

SCIA

Prima della presentazione della SCIA, il privato potrà richiedere allo Sportello Unico per l’Edilizia di provvedere all’acquisizione da enti terzi (entro 30 giorni) di tutte i pareri e le autorizzazioni preliminari necessarie per l’intervento edilizio, o presentare istanza di acquisizione dei medesimi atti di assenso contestualmente alla segnalazione.

Lo Sportello Unico dovrà poi comunicare tempestivamente all’interessato l’avvenuta acquisizione degli atti di assenso.

Se tali atti non vengono acquisiti entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda, viene convocata la conferenza di servizi, come stabilito dal comma 5-bis dell’art. 20 del Testo Unico Edilizia.

Nel caso di presentazione contestuale della SCIA e dell’istanza di acquisizione di tutti gli atti di assenso, il privato può dare inizio ai lavori solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell’avvenuta acquisizione delle autorizzazioni (o dell’esito positivo della conferenza di servizi).

Le stesse disposizioni si applicano anche alla comunicazione dell’inizio dei lavori, qualora siano necessari atti di assenso, comunque denominati, per la realizzazione dell’intervento edilizio.

Ricostruzioni e ristrutturazioni edilizie senza vincolo di sagoma

Le ristrutturazioni con demolizione e ricostruzione non dovranno più rispettare il vincolo della sagoma, ma solo quello della volumetria. Il cambio di sagoma, quindi, non sarà più considerato un intervento pesante e per la sua realizzazione sarà sufficiente la SCIA invece che il Permesso di Costruire. Con riferimento agli immobili sottoposti a vincolo, gli interventi di demolizione e ricostruzione costituiscono interventi di ristrutturazione soltanto ove sia rispettata la medesima sagoma dell’edificio preesistente.

Agibilità

Il certificato di agibilità potrà essere richiesto anche per singoli edifici, singole porzioni della costruzione o singole unità immobiliari purché funzionalmente autonomi, qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria. Nei casi di rilascio del certificato di agibilità parziale prima della scadenza del termine entro il quale l’opera deve essere completata, lo stesso è prorogato una sola volta per tre anni.

DURC

Per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il Documento Unico di Regolarità Contributiva si potrà acquisire in via informatica e avrà validità di 180 giorni.

Permesso di costruire: certezza dei tempi di conclusione del procedimento

Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intenderà formato il silenzio-assenso, fatti salvi i casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali, per i quali si applicheranno i principi a garanzia dell'istante stabiliti dalla legge n. 241 del 1990.

Proroga dei termini di inizio e ultimazione dei lavori

Salvo diversa disciplina regionale, sono prorogati di due anni i termini di inizio e ultimazione dei lavori autorizzati con Permesso di Costruire, DIA o SCIA.

Vincoli ambientali

In caso di immobili con vincolo ambientale, paesaggistico e culturale, si passa dal silenzio-rifiuto al silenzio-rigetto: se l'assenso dell'autorità preposta è favorevole, il Comune sarà tenuto a rilasciare il permesso di costruire con un provvedimento espresso e motivato; se l'atto di assenso viene negato, decorso il termine per il permesso di costruire, questo si intenderà respinto.

Gestione delle acque sotterranee

Saranno introdotte nuove disposizioni per la semplificazione in materia di gestione delle acque di falda sotterranee estratte per fini di bonifica o messa in sicurezza dei siti contaminati (Art. 243 del D.lgs. 152/2006). Saranno ridotti gli oneri a carico degli operatori interessati e vengono snellite le procedure amministrative relative agli interventi.

Terre e rocce di scavo

Previste semplificazioni e forniti alcuni chiarimenti circa i contenuti del D.M. 161/2012 e i criteri qualitativi che terre e rocce da scavo devono soddisfare per essere considerate sottoprodotti e non rifiuti.

Infrastrutture

Il Decreto stanziava per le infrastrutture oltre 3 miliardi di euro con una prospettiva occupazionale di circa 30.000 nuovi posti di lavoro (20.000 diretti, 10.000 indiretti).

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti istituisce un Fondo "Sblocca Cantieri" di 2.069 milioni di euro (per il quadriennio 2013-2017) per consentire la continuità dei cantieri in corso o per l'avvio di nuovi lavori.

Gli interventi finanziabili riguardano:

- il miglioramento della rete ferroviaria
- il collegamento ferroviario tra la Regione Piemonte e la Valle d'Aosta
- gli assi autostradali della Pedemontana Veneta e Tangenziale Esterna Est di Milano
- l'asse di collegamento tra la strada statale 640 e l'autostrada A19 Agrigento - Caltanissetta
- l'asse viario Quadrilatero Umbria - Marche
- la linea metropolitana M4 di Milano
- il collegamento Milano-Venezia, terzo lotto Rho-Monza

- la linea 1 della metropolitana di Napoli
- l’asse autostradale Ragusa-Catania
- la tratta Cancellò –Frasso Telesino della linea AV/AC Napoli-Bari
- la tratta Colosseo – Piazza Venezia della metropolitana C di Roma
- il “Corridoio Tirrenico meridionale A12 – Appia e bretella autostradale Cisterna Valmontone”

Sono previsti inoltre:

- 82,2 milioni per il 2013 e 8,5 milioni per il 2014 di investimenti per la realizzazione e la gestione delle tratte autostradali A24 e A 25 “Strade dei Parchi”
- un investimento straordinario di edilizia scolastica, finanziato dall’INAIL fino a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014-2016
- il Programma “6.000 campanili” con 100 milioni di euro per interventi nei comuni sotto i 5.000 abitanti, coinvolgendo il tessuto delle piccole e medie imprese
- incentivi alla realizzazione di infrastrutture di importo superiore ai 200 milioni di euro con contratti di partenariato pubblico-privato

Interventi per la sicurezza stradale

Previsto un programma di interventi di sicurezza stradale per 300 milioni di euro per la riqualificazione di ponti, viadotti e gallerie della rete stradale.

SICUREZZA

DUVRI facoltativo e attestazione della valutazione dei rischi per le attività a basso rischio

In alcuni settori di attività a basso rischio infortunistico – stabiliti da un decreto del Ministro del Lavoro – non sarà più necessario il DUVRI ma sarà invece sufficiente l'individuazione di un incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, tipiche di un preposto, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro.

Non saranno obbligati a redigere il DUVRI i servizi di natura intellettuale, le mere forniture di materiali o attrezzature, i lavori o i servizi la cui durata non è superiore ai dieci uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI. In questo caso per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

Inoltre, il decreto con cui verranno individuati i settori di attività a basso rischio infortunistico avrà in allegato anche un modello con il quale, fermi restando i relativi obblighi, i datori di lavoro delle aziende che operano nei settori di attività a basso rischio infortunistico potranno attestare di aver effettuato la valutazione dei rischi. Resta ferma la facoltà delle aziende di utilizzare le procedure standardizzate.

POS, PSC e Fascicolo dell'Opera semplificati per i cantieri temporanei e mobili

Per i cantieri temporanei o mobili, il Ministero del Lavoro individuerà, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto, modelli semplificati per la redazione del Piano Operativo di Sicurezza, Piano di Sicurezza e Coordinamento, Fascicolo dell'Opera.

Notifiche semplificate

In caso di costruzione e di realizzazione di edifici o locali da adibire a lavorazioni industriali, nonché nei casi di ampliamenti e di ristrutturazioni di quelli esistenti, i relativi lavori dovranno essere comunicati all'organo di vigilanza competente per territorio nell'ambito delle istanze, delle segnalazioni o delle attestazioni presentate allo sportello unico per le attività produttive con le modalità stabilite dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160. Sarà compito del Ministero del lavoro individuare le informazioni da trasmettere e i modelli uniformi da utilizzare. L'obbligo di tale comunicazione si applica ai luoghi di lavoro ove è prevista la presenza di più di tre lavoratori.

Ulteriori semplificazioni riguardano la possibilità di comunicare diverse notifiche per via telematica, anche per mezzo degli organismi paritetici o delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro. Ad esempio la comunicazione all'organo di vigilanza relativa al superamento dei valori limite di esposizione professionale agli agenti chimici, la comunicazione del verificarsi di eventi non prevedibili o incidenti che possano comportare un'esposizione anomala dei lavoratori ad agenti cancerogeni e mutageni, la comunicazione dell'inizio di lavori che possono comportare, per i lavoratori, un'esposizione ad amianto o il verificarsi di incidenti che possono provocare la dispersione nell'ambiente di un agente biologico pericoloso.

Tempi più rapidi per le verifiche periodiche delle attrezzature

Sarà ridotto da 60 a 45 giorni il termine entro il quale l'INAIL è tenuta ad effettuare la prima verifica. INAIL, ASL o ARPA devono comunicare entro 15 giorni dalla richiesta l'eventuale impossibilità di effettuare la verifica.

Obblighi di formazione e aggiornamento: stop alle sovrapposizioni

Saranno adottate misure per evitare la duplicazione delle attività formative rivolte a Responsabili, Addetti al servizio di protezione, Dirigenti, Preposti, Lavoratori e Rappresentanti. Nei casi di sovrapposizione tra i contenuti dei corsi, saranno riconosciuti crediti formativi per la formazione già erogata.

Notifiche “semplificate” per la denuncia degli infortuni sul lavoro

È abrogato l’obbligo per il datore di lavoro di dare, nel termine di due giorni, notizia all’autorità locale di pubblica sicurezza di ogni infortunio sul lavoro che abbia per conseguenza la morte o l’inabilità al lavoro per più di tre giorni.

Le autorità di pubblica sicurezza, le aziende sanitarie locali, etc. acquisiranno direttamente dall’INAIL, mediante accesso telematico, i dati relativi alle denunce di infortuni sul lavoro mortali e di quelli con prognosi superiore a trenta giorni.

Misure di semplificazione per le prestazioni lavorative di breve durata

Saranno definite con decreto del Ministero del Lavoro procedure semplificate per l’assolvimento degli obblighi di informazione, formazione e sorveglianza sanitaria quando la permanenza del lavoratore in azienda non sia superiore a cinquanta giornate lavorative nell’anno solare di riferimento. Ciò per evitare la ripetizione, per ragioni solo formali, di adempimenti già posti in essere dallo stesso o da altri datori di lavoro.

Ampliamento delle attività a cui non si applicano le misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili

Le disposizioni del TUSL relative alla sicurezza nei cantieri temporanei e mobili non si applicheranno più ai piccoli lavori la cui durata presunta non è superiore ai dieci uomini giorno, finalizzati alla realizzazione o manutenzione delle infrastrutture per servizi.

IMPRESA

Accesso più facile al Fondo di Garanzia delle Pmi

Il Fondo Centrale di Garanzia verrà rifinanziato per circa 50 miliardi. Per consentire l'accesso a una platea molto più ampia di piccole e medie imprese, verranno rivisti i criteri di accesso per il rilascio della garanzia.

Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari

Sono stanziati 5 miliardi di finanziamenti a tasso agevolato per le pmi che acquistano macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo. I finanziamenti saranno concessi entro il 31 dicembre 2016 da banche convenzionate e avranno durata massima di 5 anni e per un valore non superiore a 2 milioni di euro per ciascuna impresa.

Più concorrenza nel mercato del gas naturale e dei carburanti

Viene ampliata l'apertura del mercato del gas naturale, liberalizzando completamente le piccole e medie aziende. Sono previste misure volte ad accelerare l'avvio delle gare di distribuzione del gas per ambiti territoriali, con conseguenti minori costi per i cittadini utenti e significative entrate per gli enti locali.

Riduzione delle bollette dell'elettricità

Il decreto modificherà le modalità di determinazione delle tariffe concesse agli impianti in regime Cip6, in modo progressivo, portandole in linea con i prezzi di mercato che si sono significativamente ridotti nell'ultimo periodo.

Imprese miste per lo sviluppo

Sono previsti crediti agevolati per assicurare il finanziamento della quota di capitale di rischio per la costituzione di imprese miste destinati ad investitori pubblici o privati ed organizzazioni internazionali, anche per il finanziamento di imprese miste da realizzarsi in Paesi in via di sviluppo.

Burocrazia zero

È prevista la predisposizione di un piano nazionale per le zone a 'burocrazia zero'.

Indennizzo monetario per i ritardi della P.A.

Viene introdotto un indennizzo monetario a carico delle P.A. in ritardo nella conclusione dei procedimenti amministrativi, pari a 30 euro al giorno fino a un massimo di 2.000 euro.

Stop ai certificati medici inutili

Sono eliminate tutte le certificazioni mediche oggi necessarie per accedere a impieghi pubblici e privati. Non vi saranno più per i cittadini adempimenti onerosi resi inutili dalle recenti novità legislative in materia di sorveglianza sanitaria sui luoghi del lavoro.

Responsabilità fiscale delle imprese

Viene abolita la responsabilità fiscale solidale tra appaltatore e subappaltatore relativamente ai versamenti IVA.

Pignorabilità delle proprietà immobiliari

Se l'unico immobile di proprietà del debitore è adibito ad abitazione principale, non può essere pignorato, ad eccezione dei casi in cui l'immobile sia di lusso o comunque classificato nelle categorie catastali A/8 e A/9 (ville e castelli).

Per tutti gli altri immobili, il valore minimo del debito che autorizza il riscossore a procedere con l'esproprio dell'immobile è stato innalzato da 20.000 a 120.000 euro. L'esecuzione dell'esproprio può essere resa effettiva non prima di 6 mesi dall'iscrizione dell'ipoteca, mentre in passato erano sufficienti 4 mesi.

Per quanto riguarda le imprese, i limiti alla pignorabilità già presenti nel codice di procedura civile per le ditte individuali sono estesi alle società di capitale e più in generale alle società dove il capitale prevalga sul lavoro.

Riscossione

La società di riscossione Equitalia potrà concedere al debitore una dilazione dei pagamenti per l'estinzione del debito fino a un massimo di 120 rate mensili (finora 72).

L'estensione è concessa a condizione che sia accertata una grave situazione di difficoltà del contribuente, non dovuta a sue responsabilità e legata alla crisi economica, tale da rendere impossibile il rispetto del piano ordinario.

Inoltre, il numero di rate non pagate che determinano la decadenza dell'accordo di rateizzazione è aumentato a 8 rate anche non consecutive.

Abrogazione del modello 770 mensile

Non ci sarà più l'obbligo di comunicare, in via telematica, i dati retributivi e le informazioni necessarie per il calcolo delle ritenute fiscali e dei relativi conguagli.

SEMPLIFICAZIONE PER LA CITTADINANZA

Riconoscimento della cittadinanza

Sono semplificate le procedure di riconoscimento della cittadinanza del figlio nato in Italia da genitori stranieri al compimento della maggiore età - nei casi previsti dalla legge - in modo da evitare che disfunzioni di natura amministrativa o inadempienze da parte di genitori o di ufficiale di Stato Civile possano impedire il conseguimento della cittadinanza stessa.

Mediazione obbligatoria

È stato disposto il ripristino della mediazione obbligatoria per numerose tipologie di cause, con l'esclusione (richiesta dall'avvocatura) delle controversie per danni da circolazione stradale.

Stage di formazione presso gli uffici giudiziari dei tribunali

I giovani laureati in Giurisprudenza più meritevoli (valutati in funzione della media degli esami fondamentali e dalla media di laurea) potranno completare la formazione presso gli uffici giudiziari, che si potranno avvalere del loro qualificato contributo. Sarà istituito un contingente di 400 giudici non togati per lo smaltimento del contenzioso pendente presso le Corti di Appello.

Istituzione della figura di assistente di studio presso la Corte di Cassazione

30 magistrati ordinari già in ruolo potranno essere assegnati dal CSM alle sezioni civili della Corte di Cassazione, per conseguire un aumento della produttività del settore, contrastando l'attuale tendenza ad un aumento delle pendenze (nel 2012 sono risultati quasi 100.000 processi pendenti).

Delega nei processi di divisione di beni in comproprietà

È prevista la possibilità – nell'ambito dei processi di divisione di beni in comproprietà (notoriamente lunghi) – di attribuire la delega a un notaio nominato dal giudice per le operazioni di divisione, quando ci sia accordo tra i comproprietari sulla necessità di divisione del bene.

Revisione del concordato in bianco

Lo strumento è stato introdotto nel 2012 per consentire all'impresa in crisi di evitare il fallimento e di salvare il patrimonio dalle aggressioni dei creditori con la massima tempestività (depositando cioè al tribunale una domanda non accompagnata dalla proposta relativa alle somme che si intendono pagare ai creditori). Per impedire condotte abusive di questo strumento (cioè domande dirette soltanto a rinviare il momento del fallimento, quando lo stesso non è evitabile) emerse dai primi rilievi statistici, si dispone che l'impresa non potrà più limitarsi alla semplice domanda iniziale in bianco, ma dovrà depositare, a fini di verifica, l'elenco dei suoi creditori (e quindi anche dei suoi debiti). Il Tribunale potrà, inoltre, nominare un commissario giudiziale, che controllerà se l'impresa in crisi si sta effettivamente attivando per predisporre una compiuta proposta di pagamento ai creditori. In presenza di atti in frode ai creditori, il Tribunale potrà chiudere la procedura.

Opposizione a decreto ingiuntivo

Il giudice quando è presentata opposizione a decreto ingiuntivo dovrà fissare la prima udienza non oltre 30 giorni e, in quella sede, decidere sulla provvisoria esecuzione.

AGENDA DIGITALE

Domicilio digitale

All'atto della richiesta della carta d'identità elettronica o del documento unificato, il cittadino potrà chiedere una casella di posta elettronica certificata.

Fascicolo sanitario elettronico (FSE)

Le regioni e le province autonome dovranno presentare il piano di progetto del FSE all'Agenzia per l'Italia digitale entro il 31 dicembre 2013. Entro il 31 dicembre 2014 questo sarà istituito. L'Agenzia per l'Italia digitale e il ministro della Salute dovranno valutare e approvare i progetti.

Wi-fi libera come in Europa

E' prevista la liberalizzazione dell'accesso ad Internet, comunque con l'obbligo del gestore di garantire la tracciabilità. L'offerta ad internet per il pubblico sarà libera e non richiederà più l'identificazione personale dell'utilizzatore.



Condo **Free**

Il tuo condominio su Internet... Free!

Risparmia costi e tempo sprecati per la spedizione dei documenti e delle comunicazioni di condominio e...rispondi efficacemente alla nuova Riforma del Condominio!

www.condofree.net

BibLus-net

Pubblicazione a cura di BibLus-net - ACCA software S.p.A.

Tutti i contenuti possono essere riprodotti in qualsiasi forma e/o ceduti a terzi senza autorizzazione di ACCA software S.p.A. a patto che sia chiaramente riportata la fonte.

ACCA software S.p.A. declina ogni responsabilità per eventuali errori od omissioni.

In nessun caso, pertanto, ACCA software S.p.A. potrà essere ritenuta responsabile per i danni (inclusi, senza limitazioni, il danno per perdita o mancato guadagno, interruzione dell'attività, perdita di informazioni o altre perdite economiche) derivanti direttamente o indirettamente da errori e/o omissioni nei testi normativi pubblicati, nelle notizie inviate e/o da azioni dell'utente conseguenti alla lettura dei testi stessi. L'utente che utilizza il servizio accetta integralmente le condizioni sopraesposte ed approva espressamente le condizioni di esclusione di responsabilità di ACCA software S.p.A.


S O F T W A R E